

Breve introduzione alla

COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA

SOVRAINDEBITAMENTO

1. A CHI SI RIVOLGE:

Ai privati, agli imprenditori e professionisti, alle imprese agricole, enti privati ed altri soggetti.

In ogni caso piccole realtà economiche anche di impresa o professionali ma non soggette al fallimento o altre procedure.

2. RISULTATI

Risolvere le situazioni di difficoltà economica garantendo alle persone/famiglie di mantenere delle condizioni di vita dignitose e destinare la restante parte dei redditi/patrimonio al pagamento (parziale) dei debiti ed annullare (con determinate condizioni) la restante parte = ESDEBITAZIONE

3. SOVRAINDEBITAMENTO

E' la situazione di chi, nonostante gli sforzi, non riesce più a pagare regolarmente i debiti nei confronti di banche, fisco ma anche professionali o d'impresa (es. fornitori).

4. ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI

E' un organismo pubblico (es. presso la Camera di Commercio, l'Ordine degli Avvocati, particolari Onlus) aiuta il debitore, controlla il rispetto delle regole nell'interesse dei creditori, collabora con il giudice nella gestione della procedura e per garantire il rispetto delle regole.

5. GESTORE DELLA CRISI

E' il referente (o il gruppo di referenti) per una singola pratica ovvero un avvocato, un commercialista, un notaio o comunque un professionista adeguatamente formato.

6. GLI STRUMENTI – LE PROCEDURE

(a) Piano Del Consumatore:

- è una procedura semplificata (non serve l'accordo con i creditori) riservata solo a chi ha debiti di natura privata (non di impresa o professionali).
- E' fondamentale che il soggetto che la richiedere sia MERITEVOLE.
- Cercando di semplificare, significa essersi comportati in maniera corretta ed onesta e, nonostante tutto, non essere in grado di pagare per cause esterne.
- Portando a termine il piano (dei pagamenti) si ottiene l'ESDEBITAZIONE (la cancellazione dei debiti non pagati).

(b) L'accordo di composizione della crisi/ristrutturazione:

- è una procedura più complessa, normalmente una proposta di saldo e stralcio (anche a rate) che viene verificata dal gestore, dal giudice, e votata dai creditori (approvazione 60%).
- In questo caso, anche se non si è considerati MERITEVOLI, se ci si comporta in maniera onesta, rispettando l'accordo approvato si ottiene l'ESDEBITAZIONE.

(c) La liquidazione del patrimonio del debitore:

- Dando la possibilità di escludere alcuni beni (ad esempio l'auto per andare al lavoro, una casa di modesto valore), il debitore offre il proprio patrimonio e/o parte del reddito ai creditori.
- Un liquidatore gestirà tutte le operazioni evitando che i singoli creditori procedano per vie legali e diminuendo i costi della “macchina giudiziaria”.
- Sempre secondo i criteri di MERITO, collaborando e comportandosi in maniera corretta e onesta è possibile ottenere l'annullamento di quanto non pagato (ESDEBITAZIONE).